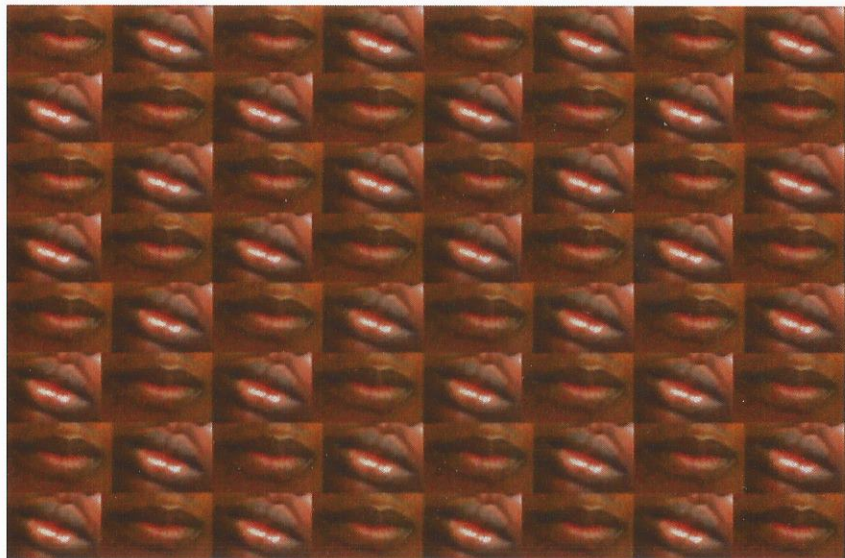


**“Brindiamo con le noci. Il sole è feroce; la terra stessa sembra stillare sudore, che come nebbia sale formando una foschia densa e grigia. Avvoltoi volano in cerchio sopra di noi”.**

**“I bambini quando nascono hanno più o meno lo stesso colore ad ogni latitudine. A contatto con la luce si attiva gradualmente la melanina nella loro pelle”.**



**“Alte onde scure si rincorrono incessanti e minacciose in lontananza, diventando biancheggianti sulla riva, come mostrando i denti in un sorriso fragoroso e spumeggiante”.**

**“Quel sorriso riconoscente di madre è uno dei tesori che cercavo in Africa, e mi sento bene a guardarlo”.**

**“Le donne del Ghana hanno le labbra più belle del mondo”.**

**€ 12.00**

ISBN 978-88-7567-559-2



**Marcello Zanna, nato a Savigno nel 1956, specialista in fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, vive e lavora a Bazzano di Bologna. È autore del libro "Iraq 120 all'alba" (1999), romanzo autobiografico sull'esperienza vissuta come medico in un paese in guerra.**

**Nel 2007, con l'Associazione Onlus "Amicus" di Busto Arsizio, ha svolto volontariato in Ghana presso l'ambulatorio di Biriwa (Cape Coast) "Baobab Medical Center". Da lì nasce questo racconto, testimonianza della situazione sanitaria del Ghana e stimolo a partecipare in concreto alla soluzione dei problemi ghanesi.**

**Associazione di cooperazione e volontariato, AMICUS ONLUS, operando a livello internazionale nel campo dell'educazione allo sviluppo, si occupa di formazione dei giovani ghanesi, affinché diventino protagonisti della vita civile del Ghana, e realizza progetti medico-sanitari: per lo sviluppo di un paese la salute è un elemento imprescindibile. Nella foto gli occhi di un bambino malato di febbre gialla.**



**Per saperne di più:**

**<http://www.amicus-onlus.org/it>**

**Per donazioni online (detraibili fiscalmente)**

**<http://www.amicus-onlus.org/it/come/donaonline>**

**I diritti d'autore di questa pubblicazione saranno devoluti all'Associazione Onlus "Amicus"**

**Per i colonizzatori inglesi "fiore all'occhiello" in tutta l'Africa, il Ghana oggi è uno Stato sovrano. Si affaccia sul Golfo di Guinea. L'Oceano Atlantico è il suo confine a sud, ad est il Togo, ad ovest la Costa d'Avorio, a nord il Burkina Faso. Per superficie è il 77° Paese al mondo. Pochi gradi a nord dell'Equatore. È attraversato dal meridiano di Greenwich. La sua bandiera è rosso, oro e verde: il rosso ricorda il sangue di chi ha sacrificato la vita nella lotta per l'indipendenza; l'oro rappresenta le ricchezze minerarie della nazione; il verde simboleggia le rigogliose foreste. La stella nera è l'emblema della libertà africana.**



**Primo Stato dell'Africa Occidentale ad ottenere l'autonomia, nel suo caso dall'Impero Britannico nel 1957, il Ghana appena 3 anni dopo è diventato una Repubblica. Fino a quell'epoca era un insieme eterogeneo di territori (con un centinaio di etnie). La sua indipendenza ha rappresentato per tutti gli altri Stati africani una guida per ottenere la libertà dai colonizzatori. Il nome Ghana deriva da un antico impero tra i fiumi Senegal e Niger. La capitale è Accra (due milioni di abitanti). È diviso in 10 regioni e 138 distretti per circa 25 milioni di persone.**